

**5^ Edizione
2014/15**

Ricercatori:

Pontoglio Sara
Nato il: **03/02/1988**
Residente a:
Trento
Titolo di studio:
**Laurea in
Psicologia Clinica**

**Area tematica
Sociale**

Analisi del mercato di riferimento e definizione di una strategia per l'acquisizione e la fidelizzazione della clientela

Il progetto e gli obiettivi

Il presente progetto nasce dall'esigenza di evidenziare vincoli e possibilità dell'eventuale introduzione di un'innovazione manageriale all'interno del sistema organizzativo delle Pro Loco trentine, realtà di volontariato dove il concetto di management deve essere inteso in modo specifico e particolare.

Fasi operative e metodologia

Al fine di ipotizzare come e se un management definito possa in qualche modo essere favorito nelle Pro loco, è sembrato utile, dapprima analizzare il contesto in cui le Pro loco sono inserite e, in secondo luogo, chiedere direttamente ai membri di alcune di queste organizzazioni quali siano i significati che attribuiscono a questo tipo di associazione.

Per raggiungere questi obiettivi sono stati svolti due studi; il primo tramite la somministrazione di questionari a membri del direttivo di sette Pro loco che hanno accettato di aderire al progetto (70 persone provenienti dalle Pro Loco di Calavino, Carisolo, Ponte Arche, Sagron Mis, Sfrunz, Storo, Zambana, di età compresa tra 18-68 anni). I questionari avevano lo scopo di analizzare alcune caratteristiche particolari di queste associazioni quali la gestione degli eventi, la gestione dei ruoli, la gestione dei fondi, i rapporti con i nuovi media, i rapporti con altre associazioni del paese e gli obiettivi interni.

I singoli casi sono stati poi ulteriormente analizzati attraverso colloqui individuali che hanno coinvolto tre membri del direttivo di ciascuna Pro loco interessata e che hanno permesso di rilevare le dinamiche di funzionamento di questi gruppi.

Risultati, valutazione e prospettive

La ricerca ha permesso di focalizzare l'attenzione attorno ad alcuni aspetti legati all'assetto delle Pro Loco e ha permesso di evidenziare alcuni aspetti particolari:

- globalizzazione, apertura dei confini e nuovi mezzi di comunicazione hanno inevitabilmente cambiato il contesto sociale in cui sono inserite anche le Pro loco che cercano di rispondere a questo cambiamento con nuovi stimoli, idee e progetti;
- la necessità di innovare va comunque di pari passo con la voglia di riprendere le tradizioni, stare insieme e creare coesione, dare qualcosa alle persone di un determinato paese per essere unite;
- le motivazioni che spingono a rimanere in Pro loco sono prevalentemente dettate da uno spirito di appartenenza ad un gruppo coeso e stabile, in cui però non vengono avvertite le dinamiche fisse delle organizzazioni di altro tipo (ad esempio quelle di carattere lavorative);
- i ruoli sono le mansioni e non vi è una distribuzione di responsabilità continuativa dato che si tiene conto non solo degli interessi o delle competenze di ciascuno, ma anche della disponibilità di tempo;
- la leadership è strettamente connessa alla figura del presidente che, seppur considerato primus inter pares, in realtà ha la responsabilità dell'intera organizzazione.

Durante la realizzazione del lavoro sono emersi, inoltre, due stimoli inattesi. In primis la richiesta delle Pro Loco di lavorare sulle questioni emerse già durante i colloqui, anticipando le proposte di intervento che la Federazione pensava di costruire grazie ai dati raccolti.

In seconda battuta è emersa la necessità del comitato direttivo della Federazione di iniziare un percorso di formazione sulle questioni organizzative che riguardano le pro loco per poter essere sempre più attenti e vicini alle esigenze degli associati. Per favorire l'evoluzione del management è, infatti, necessario aprire le porte a nuove riflessioni interne, senza imporre strutture organizzative ma co-costruendo nuovi significati.

Partner Territoriale

FEDERAZIONE DELLE PRO LOCO E LORO CONSORZI

La Federazione Trentina Pro Loco e Consorzi è l'associazione di tutte le Pro Loco del Trentino e dei loro Consorzi.



Si occupa di questioni che riguardano il movimento del volontariato turistico, della sua tutela e della sua crescita, soprattutto in rapporto al mondo del turismo provinciale.

La Federazione è anche il Comitato Regionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), l'associazione che riunisce le circa 6000 Pro Loco italiane.